

- *Al Presidente del Consiglio Comunale*
Dott. Giovanni Vurchio;

- *Al Sindaco*
Avv. Giovanna Bruno;

- *All' Assessore al ramo*

Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it;
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it; sindaco@cert.comune.andria.bt.it;
an.curcuruto@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: INTERROGAZIONE CON DIBATTITO IN AULA, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 9 ottobre 2023 – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 43, assunta con i poteri del Consiglio comunale, del 30 luglio 2020, avente ad oggetto la “concessione di un'area con destinazione standard U.S. Per la realizzazione di un centro socio – sanitario di eccellenza e annesse opere da parte della Fondazione Pugliese per le neurodiversità” - procedura autorizzativa applicata, aggiornamento stato iter autorizzativo e tempistiche.

I gruppi consiliari di Forza Italia e movimento Pugliese,

premessi che:

- la Deliberazione commissariale in oggetto prevede che “ *l'opera dovrà avere inizio entro cinque anni ed essere completata entro e non oltre dieci anni dalla sottoscrizione della relativa Convenzione, previa acquisizione dei permessi edilizi dovuti*”;
- la medesima Deliberazione prevede altresì la decadenza del diritto in ipotesi di mancato ottenimento dei suddetti permessi edilizi;

considerato che:

- ad oggi, non risultano concessi permessi edilizi che riguardino la zona di suolo identificata catastalmente al fg. 52, p.lle 16494-16503-16504-16506;
- ne consegue che, ad oggi, non risultano nemmeno avviate le operazioni di cantiere;

tenuto conto che:

- il mancato rispetto delle condizioni di cui alla Deliberazione commissariale in oggetto e sopra richiamate comporta l'obbligo giuridico in capo al Comune di richiedere ldi avviare la procedura di restituzione del bene oggetto del diritto di superficie, si

INTERROGA, CON DIBATTITO IN AULA,

il Sindaco, l'Assessore al ramo e l'amministrazione tutta sui seguenti punti:

- 1. Mancando solo pochi giorni rispetto alla scadenza del termine previsto dalla delibera per l'inizio della realizzazione dell'opera *de qua* sul terreno dato in concessione dal Commissario Straordinario al Comune di Andria, senza che ci sia stata nemmeno la posa della prima pietra, quale lo stato dell'arte rispetto all'inter autorizzativo?**
- 2. Qualora il termine indicato dovesse scadere infruttuosamente e l'Amministrazione fosse dunque tenuta a richiedere la restituzione del bene in capo al Comune, sia nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera e sia perchè, altrimenti, si configurerebbe un'ipotesi di conflitto di interesse, quali le tempistiche previste?**

I gruppi consiliari di Forza Italia e Movimento Pugliese

Donatella Fracchiolla

Andria, 15 luglio 2025



Al Presidente del Consiglio Comunale di Andria

All'Assessore allo Sport

All'Assessore al Patrimonio

Al Sindaco del Comune di Andria

SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE con RISPOSTA IN CONSIGLIO, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sulla situazione concernente la gestione degli impianti sportivi comunali oggetto di convenzione n. 16 del 03/09/2024 tra Comune di Andria e ASD Polisportiva Città di Andria

Premesso che

- La Polisportiva Città di Andria, nata dalla collaborazione di diverse associazioni sportive locali, ha siglato con il Comune di Andria una convenzione per la gestione degli impianti sportivi cittadini e precisamente il Palasport e i Polivalenti di Via delle Querce e Via la Specchia;
- L'utilizzo di strutture pubbliche per eventi, manifestazioni o attività sportive è assoggettato a precise procedure autorizzative e, nella maggior parte dei casi, al pagamento di canoni di utilizzo, come previsto dalle normative vigenti, dai regolamenti comunali in materia di gestione degli impianti sportivi e di utilizzo del patrimonio pubblico nonché dalla suddetta convenzione;
- La trasparenza e la corretta gestione delle risorse e degli impianti comunali sono principi fondamentali per l'azione amministrativa e per la tutela dell'interesse pubblico;

Considerato che

- Nonostante l'impegno e la serietà dimostrata dalla Polisportiva nell'adempimento dei propri doveri, si sono registrate intollerabili ingerenze dell'Amministrazione comunale nelle dinamiche interne alla Polisportiva che hanno influito in particolar modo sulla corretta gestione dell'impianto sportivo di Via delle Querce, oggetto di convenzione;
- Nonostante, infatti, la Polisportiva Città di Andria abbia provveduto ad escludere dal sodalizio una società originariamente facente parte dello stesso per motivazioni tutte interne alla Polisportiva, il Comune ha permesso all'ex socio di continuare a utilizzare gli impianti convenzionati per gare e allenamenti, senza alcuna autorizzazione formale della Polisportiva;
- In data 09/07/2025, il Dirigente del Servizio Patrimonio ha inviato una nota alla Polisportiva, con la quale si comunicava la consegna delle nuove chiavi dell'impianto di Via delle Querce (le cui serrature erano state sostituite dalla Polisportiva a seguito di atti vandalici) al socio escluso;

- Nella medesima nota, si ribadiva il riconoscimento di tutte le associazioni originariamente aderenti alla Polisportiva, inclusa la società sportiva esclusa, definendo tale riconoscimento un "requisito imprescindibile per ritenere la Convenzione n°16 del 03/09/2024 valida a tutti gli effetti";
- Tale atto si configura come una grave ingerenza dell'ente pubblico nelle decisioni statutarie di un'associazione privata e solleva interrogativi sulla gestione dei beni pubblici;
- Si rende necessario chiarire a che titolo un soggetto "estraneo alla convenzione" continui ad utilizzare gli impianti comunali e, soprattutto, in quale modo vengano incassati eventuali oneri o canoni per l'utilizzo, tenuto conto che essi non transitano attraverso la Polisportiva come previsto da convenzione;

Si interpella il Sindaco, l'Assessore allo Sport e l'Assessore al Patrimonio per sapere:

1. Quali siano le motivazioni precise che hanno portato il Dirigente del Servizio Patrimonio a consegnare le chiavi dell'impianto di Via delle Querce a un soggetto escluso dalla Polisportiva, e a quale titolo ciò è avvenuto;
2. Il motivo per il quale l'Amministrazione comunale continua a riconoscere un soggetto escluso da una convenzione valida, minacciando la sua validità e intromettendosi nelle dinamiche interne di un'associazione privata;
3. In che modo il Comune quantifica gli eventuali oneri o canoni per l'utilizzo degli impianti da parte del soggetto escluso, e come vengono incassate tali somme, dato che non transitano attraverso la Polisportiva come previsto dalla convenzione;
4. Quali provvedimenti verranno presi nei confronti dei soggetti che hanno permesso questa gestione controversa e che hanno ignorato le ripetute richieste di chiarimento da parte della Polisportiva.

Si chiede che la presente interpellanza venga discussa in aula durante la prossima seduta del Consiglio Comunale, al fine di fare chiarezza su una vicenda che sta gravemente compromettendo il futuro dello sport nella nostra Città.

Andria, 16 luglio 2025

I Consiglieri Comunali

Luigi Del Giudice
Nino Marmo
Marcello Fisfolà
Donatella Fracchiolla